

CLASSE 4

AMBITO ANTROPOLOGICO:

978-88-468-3759-2

- Sussidiario Storia (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Sussidiario Geografia (96 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Mappe e Schemi Storia-Geografia (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia (48 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (ambiti antropologico e scientifico; 72 pp.)
- Cittadinanza: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Storia-Geografia (40 pp.)

AMBITO SCIENTIFICO:

978-88-468-3762-2

- Sussidiario Scienze (72 pp.) + Quaderno Saper Fare (84 pp.)
- Sussidiario Matematica (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (96 pp.)
- Mappe e Schemi Scienze-Matematica (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Scienze-Matematica (60 pp.)
- Tecnologia: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Scienze-Matematica (40 pp.)



CLASSE 5

AMBITO ANTROPOLOGICO:

978-88-468-3763-9

- Sussidiario Storia (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Sussidiario Geografia (108 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Mappe e Schemi Storia-Geografia (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia (48 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (ambiti antropologico e scientifico; 84 pp.)

AMBITO SCIENTIFICO:

978-88-468-3766-0

- Sussidiario Scienze (96 pp.) + Quaderno Saper Fare (80 pp.)
- Sussidiario Matematica (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (96 pp.)
- Mappe e Schemi Scienze-Matematica (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Scienze-Matematica (60 pp.)



TOMO UNICO CLASSE 4:

978-88-468-3771-4

- Sussidiario Storia-Geografia-Scienze-Matematica (408 pp.)
- Quaderno Saper Fare Storia-Geografia (144 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno Saper Fare Scienze-Matematica (180 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia-Scienze-Matematica (108 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (72 pp.)
- Cittadinanza: è ora! (48 pp.)
- Tecnologia: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Storia-Geografia (40 pp.)
- Lapbook Scienze-Matematica (40 pp.)

TOMO UNICO CLASSE 5:

978-88-468-3772-1

- Sussidiario Storia-Geografia-Scienze-Matematica (444 pp.)
- Quaderno Saper Fare Storia-Geografia (144 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno Saper Fare Scienze-Matematica (176 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia-Scienze-Matematica (108 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (84 pp.)

CONTENUTI DIGITALI

Libri digitali con all'interno:

- libro liquido (versione accessibile per alunni con BES e DSA)
- **AUDIOLIBRI**
- volumi sfogliabili con esercizi interattivi
- esercizi interattivi extra per tutte le materie
- attivazione dell'Atlante
- simulazione di prove nazionali INVALSI
- **VILLA SAPERI:** ambiente di apprendimento interattivo



E. COSTA
L. DONISELLI
A. TAINO

Gruppo Ricerca
e Sperimentazione
DIDATTICA

Cittadinanza: è ora!

DIRITTI e DOVERI

- io e me stesso
- io e l'ambiente
- io e la Costituzione

4/5





Per una nuova **Cittadinanza** 1
Cittadinanza e Costituzione: perché? 2

Diritti e Doveri dei bambini 3
I **diritti** 4
I **doveri** 6
I **diritti** dei bambini 7
Gli **articoli** della Convenzione
dei Diritti dell'Infanzia 8
Diritti e **Doveri** 10

**Manuale del piccolo
Cittadino Attivo** 11

I Diritti e i Doveri: io e me stesso 12
L' **alimentazione** 13
L' **attività fisica** 14
La **prevenzione dei pericoli** in casa e a scuola 15
La **prevenzione dei pericoli** all'aperto 16
Sei pronto per prendere la **patente** ? 17
Una giornata... **in salute** 18

I Diritti e i Doveri: io e gli altri 20
Il **bullismo** 21
Litigio, scherzo, **bullismo** o reato? 22
Che cosa faresti se... 24
Basta un poco di zucchero... 25

I Diritti e i Doveri: io e l'ambiente 26
La tutela dell' **ambiente** 27
Le conseguenze delle **azioni** 28
Quanto **tempo** ci mette? 29
Le quattro **erre** 30
Le quattro erre: **ridurre** 31
Le quattro erre: **riutilizzare** 32
Le quattro erre:
la raccolta differenziata e il riciclo 33

 **IL TRENINO RICICLONE** 34

Una Sana e Robusta Costituzione 35

Io, la Costituzione 36
La **Costituzione** parla di noi 37
L'Italia è una **Repubblica** democratica 38
L'Italia è **una e indivisibile** 39
L'Italia rispetta il **diritto internazionale** 40
L'Italia ripudia la **guerra** 41
Gli altri principi della Costituzione 42

Diritti e doveri in gioco
La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia 45
Lo stemma, la bandiera, l'inno 46
La strada verso la Costituzione 47
Le giornate per celebrare... 48



Cittadinanza: è ora!

Responsabile editoriale:	Mafalda Brancaccio
Redazione:	Marina Amoia
Responsabile di produzione:	Francesco Capitano
Progetto grafico e impaginazione:	Ilaria Raboni
Copertina:	Carmen Fragnelli
Illustrazioni:	Mauro Sacco, Elisa Vallarino
Ricerca iconografica:	Marina Amoia
Referenze iconografiche:	Shutterstock, Archivio Spiga

Stampa: Tecnostampa - Pignini Group Printing Division
Loreto - Trevi 19.83.279.0

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questa pubblicazione, così come la trasmissione sotto qualsiasi forma o con qualunque mezzo, senza l'autorizzazione della casa editrice ELI.

Tutti i diritti riservati
© 2019 ELI • La Spiga Edizioni

Tel. 071 750701
info@elilaspigaedizioni.it

E. COSTA
L. DONISELLI
A. TAINO

Gruppo Ricerca
e Sperimentazione
DIDATTICA

Cittadinanza: è ora!

DIRITTI e DOVERI

- io e me stesso
- io e l'ambiente
- io e la Costituzione

4/5



La Spiga
EDIZIONI

Indice

Per una nuova Cittadinanza	1
Cittadinanza e Costituzione: perché?	2

Diritti e Doveri dei bambini	3
I diritti	4
I doveri	6
I diritti dei bambini	7
Gli articoli della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia	8
Diritti e Doveri	10

Manuale del piccolo Cittadino Attivo

I Diritti e i Doveri: io e me stesso	12
L' alimentazione	13
L' attività fisica	14
La prevenzione dei pericoli in casa e a scuola	15
La prevenzione dei pericoli all'aperto	16
Sei pronto per prendere la patente ?	17
Una giornata... in salute	18

I Diritti e i Doveri: io e gli altri

Il bullismo	21
Litigio, scherzo, bullismo o reato?	22
Che cosa faresti se...	24
Basta un poco di zucchero...	25

I Diritti e i Doveri: io e l'ambiente

La tutela dell' ambiente	27
Le conseguenze delle azioni	28
Quanto tempo ci mette?	29
Le quattro erre	30
Le quattro erre: ridurre	31
Le quattro erre: riutilizzare	32
Le quattro erre: la raccolta differenziata e il riciclo	33

 IL TRENTINO RICICLONE	34
--	----



Una Sana e Robusta Costituzione

Io, la Costituzione	36
La Costituzione parla di noi	37
L'Italia è una Repubblica democratica	38
L'Italia è una e indivisibile	39
L'Italia rispetta il diritto internazionale	40
L'Italia ripudia la guerra	41
Gli altri principi della Costituzione	42

Diritti e doveri in gioco

La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia	45
Lo stemma, la bandiera, l'inno	46
La strada verso la Costituzione	47
Le giornate per celebrare...	48





L'uomo, fin dalla Preistoria, viveva in gruppi cercando di stare in compagnia dei suoi simili. La vita in comune gli insegnò a fissare alcune regole per evitare di litigare continuamente.

Ma quando NON si litiga? Quando si riconosce che "non esistiamo solo noi" e che esistono invece anche gli altri. Per questo, man mano che i gruppi sono diventati più numerosi, è nata la necessità di stabilire leggi che favorissero la vita in comune. Per stare bene insieme occorre fare in modo che anche chi è più forte rispetti i più deboli: è nata così la necessità di tutelare i diritti.

Ogni Stato ha quindi una sua Costituzione, una legge scritta che ricorda i **diritti** e i **doveri** di tutti. Questo fanno la "Signora **Cittadinanza**" e la "Signora **Costituzione**": si occupano di leggi e diritti.

Cittadinanza e Costituzione: perché?

Cerchiamo di scoprire insieme che cosa sono "**Cittadinanza**" e "**Costituzione**".
Partiamo dalle definizioni del dizionario.

Che cosa
significa?

Cittadinanza: condizione di appartenenza dell'individuo a uno Stato, a cui è connesso il godimento dei diritti e l'assolvimento dei doveri.

Essere cittadini, dunque, vuol dire far parte di una nazione, godere di alcuni **diritti** e avere dei **doveri** nei confronti degli altri.

Che cosa
significa?

Costituzione: insieme di norme che costituiscono l'ordinamento di uno Stato e sanciscono i diritti e i doveri dei cittadini.

La Costituzione, dunque, è l'insieme di tutte le leggi che dicono quali **diritti** ha un cittadino e a quali **doveri** deve assolvere nei confronti delle persone, ma anche dell'ambiente.



Quali sono le parole che legano la "Signora Cittadinanza" e la "Signora Costituzione"?

.....
.....

Ecco alcuni testi fondamentali
che parlano di diritti
e doveri di tutti.

**Siamo tutti
cittadini
del mondo con
gli stessi diritti
e doveri.**



Diritti e Doveri

dei bambini



Anche i bambini hanno **diritti** e **doveri**.

Imparare a riconoscere i nostri diritti e i nostri doveri è un cammino che inizia già da quando siamo piccoli. È come quando un bambino impara a camminare: gli adulti lo tengono per mano, lo proteggono, ma gli insegnano anche a “fare da solo”.

Poi, quando il bambino si sente più sicuro, si stacca da loro: a volte cade e si fa un po' male, ma piano piano impara a muoversi nello spazio che ha intorno, tenendo conto non solo di dove vuole andare, ma anche di tutto quello che lo circonda.

La stessa cosa accade con i diritti e i doveri. Quando siamo piccoli sono gli adulti a salvaguardare i nostri diritti e a insegnarci i doveri; crescendo dovremo imparare a distinguere e rispettare diritti e doveri.

I diritti

“ Esistere è avere libertà, avere nome, cibo, educazione, spazio e aiuto nella malattia, notizie, casa, gioco, occupazione. Ognuno ha dei diritti, e sono santi, e sono dei diritti, non regali: ma non ci sono solo i miei diritti, perché ogni altro ha diritti uguali. Dentro la libertà ci sono leggi che salvano i diritti di ciascuno: togliere o calpestare altri diritti è un diritto che non ha nessuno. ”

Roberto Piumini - Valerio Onida -
Emanuele Luzzati, *La Costituzione
è anche nostra*, Edizioni Sonda



Indica la risposta giusta.



• Che cos'è il **diritto**?

- ☐ Tutto ciò a cui non vogliamo rinunciare.
- ☐ Un bisogno fondamentale, a cui non si può rinunciare e che deve essere dato alle persone perché possano vivere in modo "degno".

• Da dove nascono i diritti?

- ☐ Dai bisogni di tutte le persone, dell'umanità intera.
- ☐ Dalle tradizioni del passato.

Secondo te, perché il poeta, nella poesia di pagina 4, afferma che "togliere o calpestare altri diritti è un diritto che non ha nessuno"?

.....

.....

.....

.....

.....



Anche i bambini hanno i loro diritti. Talvolta, però, si dice: **"Ho il diritto di..."** confondendo un vero diritto con un desiderio o peggio con un capriccio.

Indica se si tratta di un diritto o di un desiderio.



	è un diritto	è un desiderio
Fare i compiti solo quando voglio.	☐	☐
Riposare quando sono stanco.	☐	☐
Guardare alla televisione ciò che mi pare.	☐	☐
Essere curato se sono ammalato.	☐	☐
Andare a scuola.	☐	☐
Dire ciò che penso.	☐	☐
Andare a letto anche molto tardi se non ho sonno.	☐	☐
Non essere sgridato mai.	☐	☐
Avere sempre i vestiti alla moda.	☐	☐
Essere vestito in modo adeguato.	☐	☐
Non lavorare come gli adulti.	☐	☐
Essere nutrito con cibi sani e adatti alla mia età.	☐	☐
Avere il tempo di giocare.	☐	☐

Confronta le tue risposte con quelle date dai compagni.

I doveri



La medaglia è un oggetto rotondo che ha due facce. Anche la “medaglia dei diritti” ha due facce: ci sono i diritti, ma ci sono anche i doveri. Il diritto è qualcosa che ci deve essere garantito, il dovere è ciò che noi dobbiamo fare affinché gli altri stiano meglio e di conseguenza anche noi.

Tutti i bambini sanno di avere dei diritti.

Ma sanno di avere anche dei doveri?

Che cos'è un dovere?

• Qualcosa che devo fare:

- ☐ solo perché me lo dicono i grandi.
- ☐ perché altrimenti riceverei una punizione.
- ☐ perché è giusto farlo e fa stare meglio me e gli altri.

Giorgio ha **diritto** ad avere un luogo attrezzato in cui giocare.



Giorgio ha il **dovere** di

.....
.....
.....

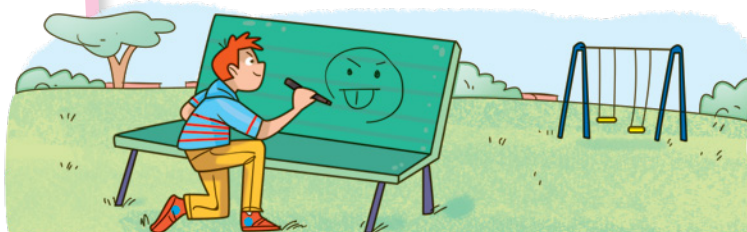


Claudia dice sempre al fratellino che lei ha **diritto** a studiare con tranquillità.



A scuola Claudia ha il **dovere** di

.....
.....
.....



I **diritti** dei bambini

Ti sembrerà impossibile, ma fino a non molti anni fa ai bambini non era riconosciuto alcun diritto: essi avevano soltanto doveri. Inoltre nessuno si preoccupava se i bambini venivano maltrattati, mandati in guerra o peggio ancora venduti come schiavi.

I bambini erano "proprietà" dei genitori, che disponevano di loro solo perché "piccoli".

Ai diritti dei bambini cominciarono a pensare due donne: Ellen Key e Englantyne Jebb.

Ellen Key nel 1900 dichiarò che il XX secolo sarebbe stato dedicato ai bambini;

pubblicò un libro "Il secolo dei fanciulli" in cui poneva l'attenzione sull'importanza dei primi anni di vita per la formazione di un adulto responsabile, consapevole e giusto.

Englantyne Jebb si occupò di bambini impoveriti a causa della Prima guerra mondiale e scrisse, nel 1919, la **Carta dei Diritti del bambino** approvata nel 1924

dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Solo nel 1948, l'ONU

(Organizzazione delle Nazioni Unite) approvò la **Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo**. Ma ancora molta strada rimaneva da fare:

questa Dichiarazione non obbligava infatti gli Stati a rispettarla.

Il 20 novembre 1989, finalmente, la **Convenzione**

dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza fu approvata

dall'ONU e fatta propria da tutti i Paesi del mondo, tranne USA e Sud Sudan.

Una Convenzione è un accordo tra più parti che si impegnano a rispettare quanto deciso insieme. Da allora, ogni anno, il 20 novembre, si celebra la Festa dei Diritti dei Fanciulli.



Colora le frasi che, secondo te, potrebbero contenere principi della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.

Tutti i bambini hanno diritto di vivere insieme ai loro genitori.

I bambini hanno il diritto di esprimersi liberamente.

I bambini hanno diritto di conoscere i propri diritti.

I bambini hanno il diritto di conoscere altre persone, riunirsi con loro e fondare associazioni.

Quante frasi hai colorato?

.....

In realtà tutte le frasi che hai letto sono principi sanciti dalla Convenzione: nell'ordine si riferiscono agli articoli **9**, **13**, **42**, **15**.

Gli **articoli** della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia



Per ciascun articolo leggi e colora lo slogan che ti sembra sia più adatto a far conoscere a tutti quel diritto innegabile.

Articolo 2

Gli Stati si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli a ogni fanciullo senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica del fanciullo o dei suoi genitori.

Che cosa significa?

Gli Stati devono rispettare i diritti di tutti i bambini: ricchi o poveri, maschi o femmine, di qualsiasi religione, di qualunque colore sia la loro pelle.

TUTTI I BAMBINI SONO UGUALI!

I DIRITTI DEI BAMBINI VALGONO PER TUTTI I BAMBINI!

Articolo 10

Ogni domanda ai fini di un ricongiungimento familiare presentata da un fanciullo o dai suoi genitori sarà considerata con umanità e diligenza.

Che cosa significa?

Il bambino ha diritto ad andare in qualsiasi Stato per unirsi ai suoi genitori.

BAMBINI E GENITORI SEMPRE INSIEME!

NESSUN BAMBINO LONTANO DAI SUOI GENITORI!

Articolo 23

Gli Stati riconoscono che i fanciulli mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente e in condizioni che agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della comunità.

Che cosa significa?

Il bambino diversamente abile deve vivere una vita soddisfacente, deve essergli garantita l'assistenza gratuita se i genitori non hanno possibilità economiche e bisogna fornirgli occasioni di apprendimento e di divertimento.

VIENI, GIOCA, RIDI, IMPARA CON NOI, SEMPRE!

SIAMO TUTTI DIVERSI! SIAMO TUTTI IMPORTANTI!

Articolo 28

Gli Stati riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione. Rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti.

Che cosa significa?

I bambini hanno diritto all'istruzione: per questo la Scuola Primaria deve essere obbligatoria per tutti e gli Stati devono controllare che nella scuola siano rispettati i diritti dei bambini.

LA SCUOLA È UN DOVERE, MA ANCHE UN DIRITTO!

FORSE NON LO CAPISCI, MA... W LA SCUOLA!

Articolo 38

Gli Stati si impegnano a rispettare le regole di protezione in caso di conflitto armato. Gli Stati adottano ogni misura possibile per vigilare che le persone che non hanno raggiunto l'età di 15 anni non partecipino direttamente alle ostilità.

Che cosa significa?

In caso di guerra i bambini devono essere protetti in modo particolare e non devono essere arruolati in un esercito se non hanno almeno 15 anni.

NON DATECI FUCILI, MA PENNE E LIBRI!

MAI LA GUERRA!



Diritti e Doveri

Hai conosciuto molti diritti di bambini ma... ricordati che... quando chiama il diritto, risponde il dovere.

Ho il **DIRITTO** di essere rispettato qualunque sia il colore della mia pelle, il mio genere, il Paese da cui provengo, la lingua che parlo, la mia religione, il mio stato di salute, le mie condizioni sociali.

Ho il **DOVERE** di rispettare gli altri qualunque sia il colore della loro pelle, il genere, il Paese da cui provengono, la lingua che parlano, la religione, lo stato di salute, le condizioni sociali.

Ho il **DIRITTO** di non essere offeso da compagni e adulti.

Ho il **DOVERE** di non offendere i compagni e gli adulti.

Ho il **DIRITTO** di essere protetto da chi mi fa del male.

Ho il **DOVERE** di non fare del male ai miei compagni.

Ho il **DIRITTO** di essere protetto da chi fa il bullo.

Ho il **DOVERE** di non fare il bullo con i miei compagni.

Ho il **DIRITTO** di esprimere sentimenti e opinioni.

Ho il **DOVERE** di rispettare i sentimenti e le opinioni degli altri.

Ho il **DIRITTO** di avere adulti che si assumano la responsabilità della mia crescita e della mia istruzione.

Ho il **DOVERE** di ascoltare quello che gli adulti mi dicono e di assumermi le mie responsabilità.

Ho il **DIRITTO** di avere uno spazio tutto per me, anche piccolo, per i miei oggetti personali.

Ho il **DOVERE** di rispettare gli spazi comuni.

Anna Sarfatti, *Chiama il diritto, risponde il dovere*, Mondadori



Lavora insieme ai tuoi compagni. Scrivete la carta dei diritti della vostra classe e a ciascun diritto fate corrispondere un dovere.

Manuale

del piccolo Cittadino Attivo



I bambini, come gli adulti, non vivono da soli su un'isola deserta, ma fanno parte di una famiglia, di una scuola, di un Paese, di uno Stato, del mondo. Perciò, qualsiasi cosa accada a loro, qualsiasi loro azione, qualsiasi loro conquista contribuisce a rendere migliore o peggiore anche le altre persone. Per questo è necessario che ciascun bambino impari a diventare "**cittadino**" consapevole e attivo.

Consapevole perché deve conoscere e dare importanza ai problemi suoi e degli altri; **attivo** perché deve agire in modo che tutti stiano bene: lui e gli altri.



I Diritti e i Doveri:

io e me stesso

Un cittadino prima di tutto deve avere cura di se stesso, cioè deve fare di tutto per rimanere in buona salute.



Leggi, rifletti e indica V (vero) o F (falso).



Io devo stare in **buona salute** perché:

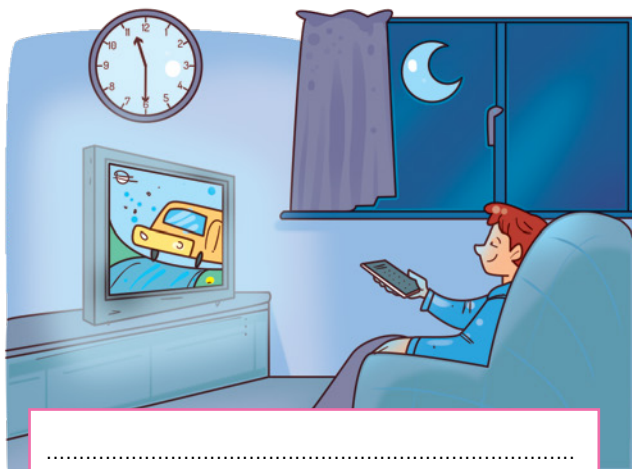
- devo volermi bene e trattare bene il mio corpo.
- se mi ammalo, potrei trasmettere la mia malattia ad altre persone.
- devo essere forte come un supereroe.

V F

V F

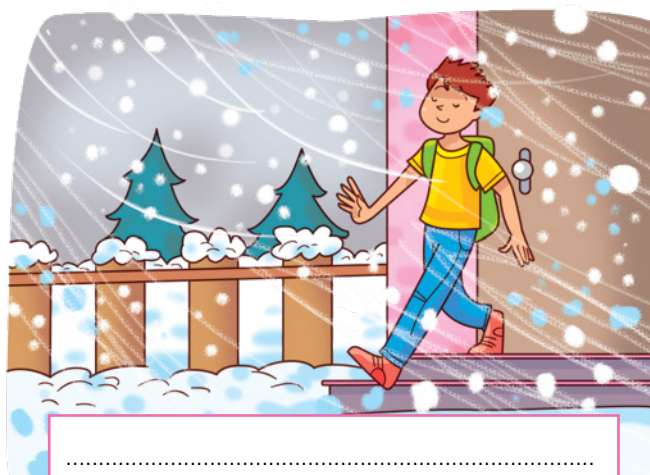
V F

In ciascuna di queste situazioni il bambino si sta prendendo cura di sé oppure no? Motiva le tue risposte.



.....

.....



.....

.....

LA CONVENZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA DICE CHE...

Articolo 24

Gli Stati riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione.

Che cosa significa?

Il bambino deve poter vivere in salute anche con l'aiuto della medicina. Per questo lo Stato deve garantire a tutti i bambini:

- assistenza medica;
- aiuti economici per i genitori che non hanno sufficienti risorse per curare i propri figli.

L'alimentazione

Per stare bene in salute è necessario alimentarsi in modo adeguato.

Che cosa significa?

- ☐ Tutti devono mangiare gli stessi alimenti.
- ☐ Ciascuno deve mangiare solo quello che gli piace.
- ☐ Ciascuno deve mangiare cibi che gli forniscono le sostanze necessarie in base alla sua età e al suo stile di vita.



Che cosa dice, in genere, un bambino rispetto a un cibo?
Dice: "Mi piace, non mi piace; è buono, non è buono".
Occorre però anche imparare a dire: "Mi fa bene; non mi fa bene".



Colora solo i fumetti che indicano abitudini alimentari che "fanno bene".



Le patatine fritte sono molto buone!



Frutta e verdura non sono la mia passione, ma le mangio tutti i giorni.



Come sono fortunata: nessuno mi obbliga a fare colazione al mattino!



I miei amici dicono che sono strano perché mangio di tutto.

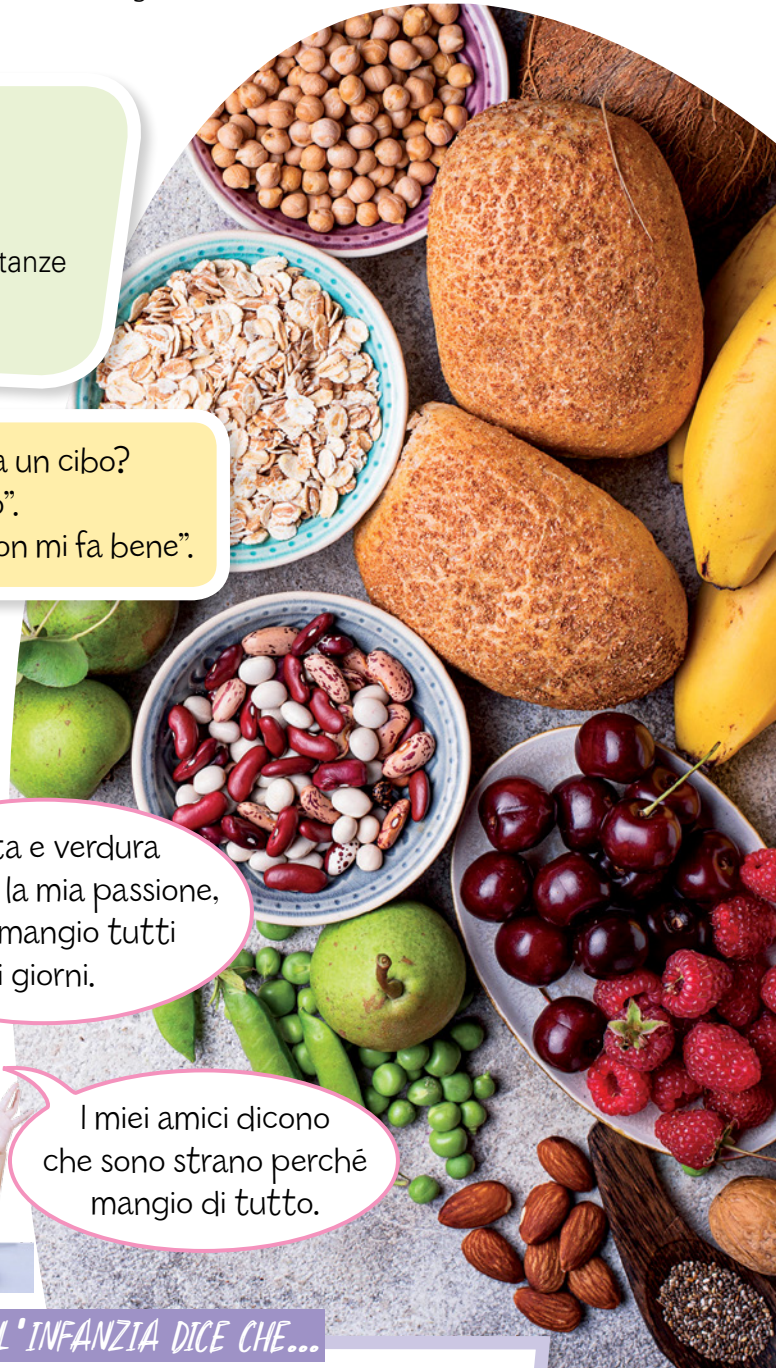
LA CONVENZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA DICE CHE...

Articolo 27

Gli Stati riconoscono il diritto di ogni fanciullo a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico e mentale.

Che cosa significa?

Ogni bambino ha il diritto a vivere bene, perciò anche ad avere sufficiente cibo. Se le famiglie sono in difficoltà, gli Stati devono aiutarle.



L'attività fisica

Gli antichi Romani avevano un detto:
"Mens sana in corpore sano".

Secondo te, che cosa vuol dire?



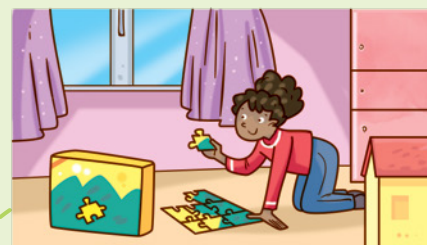
Osserva e leggi come si comportano alcuni bambini.
Quali consigli daresti per far capire loro l'importanza dell'attività fisica?



Giulio trascorre tutto il suo pomeriggio guardando la TV.



Marta si fa accompagnare a scuola in automobile anche se deve percorrere a piedi solo 500 metri.



Eva non gioca mai all'aperto perché preferisce giocare in casa.

E TU?

- Pratichi uno sport? Quale?
- Quante volte alla settimana?
- Lo consiglieresti a un tuo compagno?
- Quali aspetti di questo sport ti piacciono?
- Quali non ti piacciono?
- Se non pratici sport, quale ti piacerebbe fare?

La prevenzione dei pericoli in casa e a scuola

A casa e a scuola ci sentiamo sicuri. A volte anche troppo!

Per questo non sempre prestiamo la necessaria attenzione per **prevenire i pericoli**.

Ecco alcuni **comportamenti** che potrebbero avere conseguenze anche gravi.

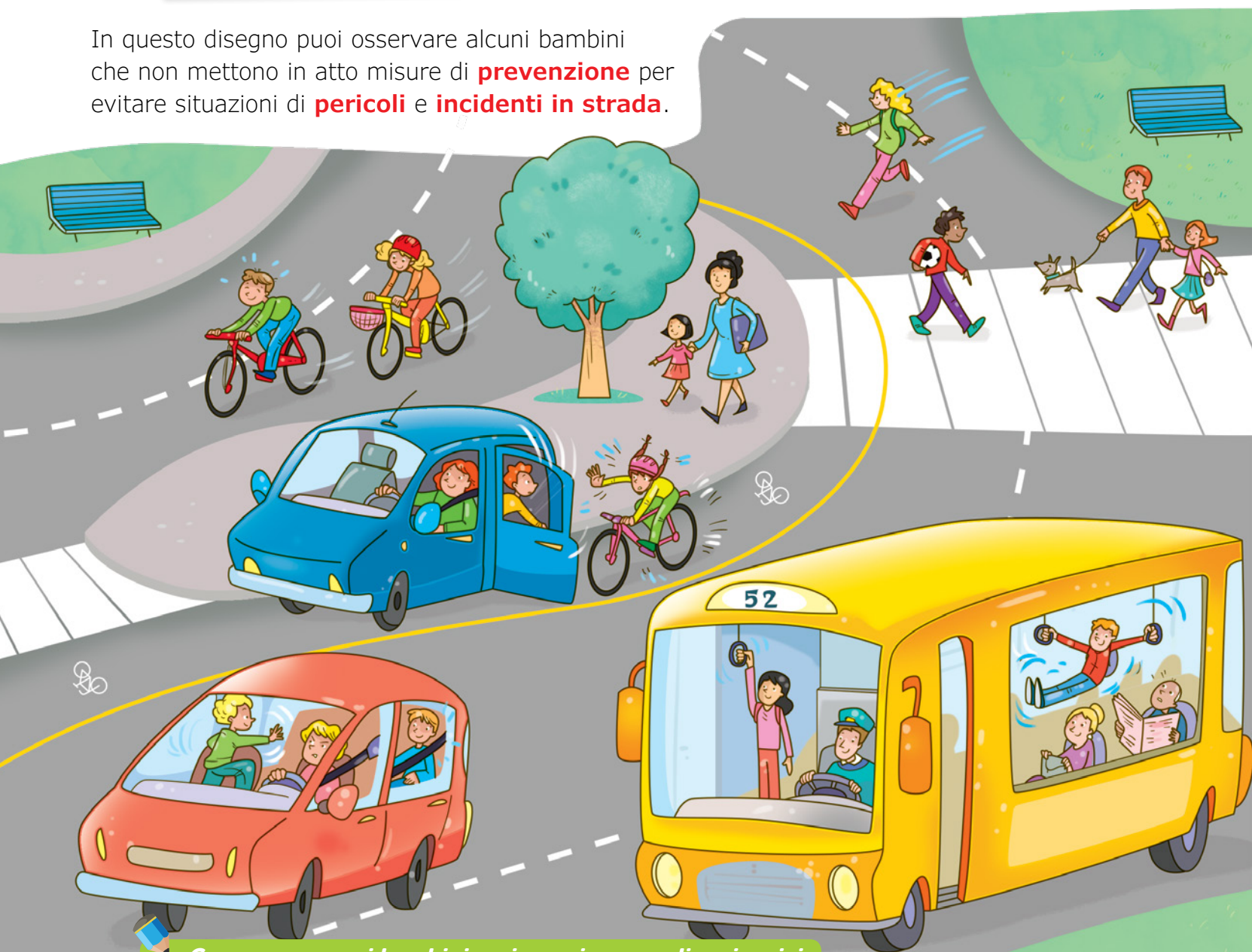
Aiuta questi bambini ad assumere comportamenti più responsabili. Fai l'anagramma delle parole evidenziate. Poi collega con i numeri ciascun consiglio alla situazione cui si riferisce.

1. La sedia non è una **ALLENATA**
2. Appoggia le mani alla ringhiera: non **DESERTI**
3. Non giocare con la **PERSA**
4. **VIETA** la scivolata nel corridoio.
5. Se ti sporgi troppo, **RADICA**



La prevenzione dei pericoli all'aperto

In questo disegno puoi osservare alcuni bambini che non mettono in atto misure di **prevenzione** per evitare situazioni di **pericoli** e **incidenti in strada**.



Cerca e numera i bambini, poi per ciascuno di essi scrivi quale avrebbe dovuto essere il comportamento corretto.

1.
2.
3.
4.
5.

Sei pronto per prendere la patente?

Per te ora è presto per pensare alla patente, ma non lo è per imparare il significato di alcuni **segnali stradali**.



Questo è il quiz per la tua patente di "pedone consapevole". Svolgilo con attenzione.



• Segnale di **stop**.

- ☐ Si fermano solo le auto.
- ☐ Si fermano tutti i mezzi di trasporto.
- ☐ Si fermano solo i pedoni.



• **Senso unico**.

- ☐ Vale per tutti i veicoli.
- ☐ Vale anche per i pedoni.
- ☐ Vale solo per le automobili.



• Dare la **precedenza**.

- ☐ Passa chi arriva per primo.
- ☐ L'automobilista dà la precedenza ai veicoli che vengono da destra o da sinistra.
- ☐ L'automobilista dà la precedenza ai pedoni.



• **Vicinanza di una scuola**.

- ☐ I bambini devono affrettarsi ad arrivare a scuola.
- ☐ I bambini non devono prestare attenzione alle automobili perché la zona è riservata a loro.
- ☐ Gli automobilisti devono prestare particolare attenzione.



• **Rotatoria**.

- ☐ Tutti i veicoli devono procedere seguendo il senso indicato dalle frecce.
- ☐ Solo le biciclette possono procedere in senso contrario alle frecce perché non sono a motore.
- ☐ Bisogna prestare attenzione perché la strada è scivolosa.



• **Strada pedonale**.

- ☐ È vietato il transito ai pedoni.
- ☐ Possono transitare biciclette e pedoni.
- ☐ Possono transitare solo i pedoni.

Osserva questi due segnali stradali: sono simili, ma hanno significato molto diverso. Sai spiegarlo?



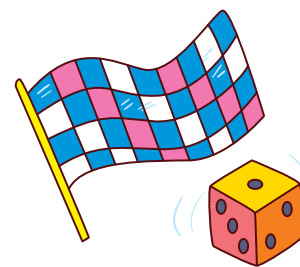
1.

2.

Una giornata... in salute

Gioca con i tuoi compagni!

Procuratevi dei segnalini e un dado. Tirate il dado uno per volta e avanzate seguendo le istruzioni. Chi arriverà per primo al traguardo?



13.30

Hai lasciato tutto nel piatto! Torna alle 12.30!



14.00

Una corsetta dopo il pranzo ti porta alle 17.30.



14.30

Hai dato fondo alle caramelle che avevi nello zaino? Fermo un giro!



15.00

Che sete! Ti sei dimenticato di bere! Torna alle 12.00.



13.00

Ami la frutta? Cambia posto con chi ti precede.



20.00

È pronta la cena. A tavola!



20.30

Mangi in fretta: fermo un giro per masticare bene.



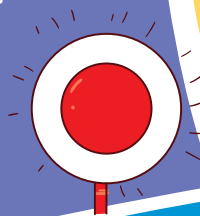
21.00

Hai aiutato a sparecchiare. Bravo! Vai alle 22.00.



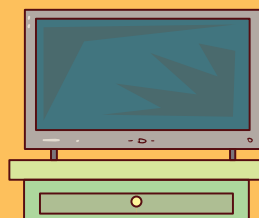
12.45

Niente verdura? Fermo un giro!



19.30

Troppe ore davanti alla TV. Torna alle 17.30!



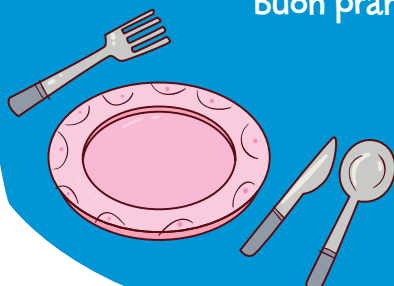
19.00

Stai leggendo? Sss... nessuno ti disturba.



12.30

Buon pranzo!



12.00

Un bel bicchiere d'acqua prima di mangiare.



11.30

Ti dondoli sulla sedia. Fermo un giro!





7.30

Buongiorno!
Cominciamo!



7.45

Colazione
sana e
nutriente:
vai alle 9!



8.00

Stai guardando
i cartoni in TV:
fermo un giro!



15.30

In bagno ti
sporgi dalla
finestra.

Ti sei cacciato in un pericolo!
Fermo due giri!

16.30

Una merenda sana ed energetica
ti fa arrivare alle 20.00.



22.00

Hai lavato
i denti. Vai nel tuo
letto. Buonanotte
e sogni
d'oro...



21.30

Dolcetti davanti
alla TV? Torna alle 20.00



17.00

Non hai messo il
casco per andare in
bici: fermo due giri!

8.30

Sei arrivato
a scuola a piedi:
corri alle 12.00!



9.00

Buon lavoro
a scuola!



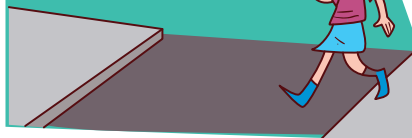
18.30

Stai ancora
mangiucchiando?
Torna alle 17.30.



18.00

Non hai attraversato
la strada sulle strisce:
torna alle 17.30.



17.30

Fai un po'
di stretching per
sgranchirti
durante
lo studio.



11.00

Frutta per merenda?
Bene! Vai alle 12.00.



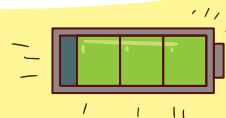
10.30

Patatine a merenda:
fermo due giri per
penitenza!



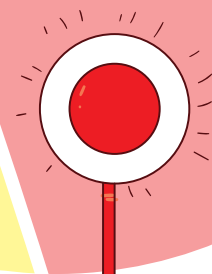
10.00

Hai mangiato poco
a colazione e non hai
energia: fermo un giro!



9.30

Hai saltato la colazione:
torna alle 7.30!



I Diritti e i Doveri:

io e gli altri

Che cosa significa crescere? La risposta più ovvia è: aumentare in altezza e in peso. Ma crescere non è solo questo. Crescere significa anche rendersi conto dell'**importanza delle persone** con cui si viene a contatto in diverse situazioni.

Pensa a una tua giornata "normale". Con chi entri in relazione?

- Appena alzato:
- Andando a scuola:
- A scuola:
- Nel tragitto di ritorno da scuola:
- Di pomeriggio:
- La sera a casa:

Osserva e rispondi.



Il comportamento del bambino non è corretto. Che cosa dovrebbe fare?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Quando arrivi a scuola, ti accorgi delle persone che sono lì per te? Quali potrebbero essere i comportamenti giusti nei loro confronti?

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Nadia, Paola e Carlo in cortile giocano spesso con i bambini di prima. Tu ti comporti come loro? Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

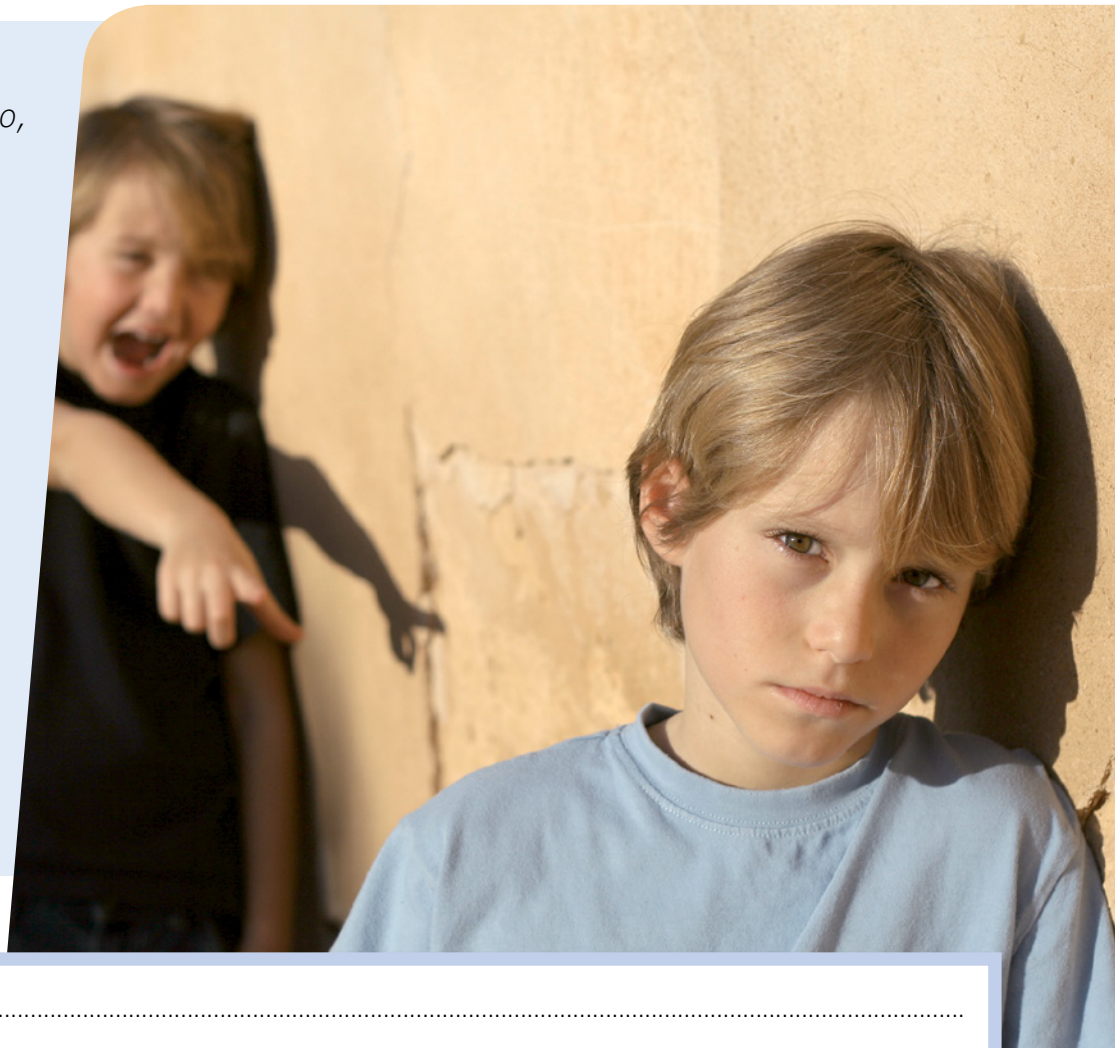
Il bullismo

I rapporti con i compagni vanno costruiti giorno per giorno rispettando le caratteristiche di ciascuno. Non sempre è facile sopportare il compagno prepotente o noioso o saccente. Se impariamo a capire gli altri e, con l'aiuto degli adulti, a discutere i problemi che sorgono, certamente sarà più facile trovare una soluzione.

Uno dei problemi di cui si parla spesso a scuola è il **bullismo**. Ma siamo proprio sicuri che con i bulli non si può trattare? Che non si può cercare di non "venire alle mani" e neppure di sottomettersi? Affrontare questi problemi farà bene a tutti.

Il bullo

*Sei grande, grosso e stupido,
sai solo far scemenze,
non hai amici, hai complici
per le tue prepotenze.
Fregghi le cose ai deboli
perché sei senza onore,
fai il grande con i piccoli
col buio dentro il cuore.
Può darsi che tu in fondo
hai scelto di essere vile
perché non hai il coraggio
di essere gentile.
Però per il momento
finché farai il bullo
ti posso solo dire
che sei un gran citrullo.
Janna Carioli, Poesie a righe
e quadretti, Giunti Junior*



Rifletti e rispondi.

- Che cos'è per te il bullismo?
- Hai mai assistito a episodi di bullismo? Che cosa hai provato?

Litigio, scherzo, bullismo o reato?

I bambini e i ragazzi a scuola non sempre vanno d'accordo, lo sanno tutti: insegnanti e genitori compresi. Andare d'accordo non è obbligatorio, ma essere rispettati è un diritto e rispettare gli altri è un dovere, anzi un obbligo. È importante capire quando si passa il limite. Perciò è utile avere ben presente la differenza tra **scherzo**, **litigio**, **bullismo**, **reato**. Quando si ha a che fare con il bullismo o con i reati, si deve assolutamente denunciarli agli adulti. Non si deve avere paura di fare la figura degli spioni. Anche in questo modo assolviamo al dovere di aiutare chi non è in grado di difendersi da solo.



Inserisci al posto giusto le parole: SCHERZO, LITIGIO, BULLISMO, REATO.



- Un è un comportamento che viola la legge.



- Uno a un compagno è un'azione divertente che non ha intenzione di ferire e ammette che l'altro faccia a sua volta uno



- Il è un rapporto che si basa su prepotenze ripetute, spesso verso le stesse persone. È una situazione non equilibrata in cui qualcuno usa il suo potere per ferire il più debole.



- Un è un dissidio occasionale che nasce in alcune circostanze, per incomprensione o per competizione, ma non si ripete nel tempo. Due amici possono scontrarsi anche aspramente, senza per questo essere prepotenti. Alla fine ci si chiarisce e si fa la pace.

Indica se si tratta di scherzo, litigio, bullismo, reato.



	scherzo	litigio	bullismo	reato
Quando Omar litiga con qualcuno non è capace di spiegarsi a parole e passa subito alle mani.	☐	☐	☐	☐
Marco è il più bravo della classe. Prende regolarmente in giro Mattia perché studia poco e rischia la bocciatura.	☐	☐	☐	☐
Il primo giorno di scuola un ragazzo di quinta, nell'intervallo, va da uno di prima, gli sottrae la merenda dalle mani e se la mangia.	☐	☐	☐	☐
Siccome Sara e Anna non vogliono giocare con lei, Lisa ha scarabocchiato i loro disegni.	☐	☐	☐	☐
Un alunno offende pesantemente un suo compagno davanti a tutti.	☐	☐	☐	☐
Enrico, più basso degli altri, non viene mai chiamato a giocare nelle due squadre nell'ora di ginnastica. L'insegnante lo impone, ma nessuno gli passa comunque la palla.	☐	☐	☐	☐
Matteo è amico di Francesco e spesso si prendono in giro.	☐	☐	☐	☐
Franco, un ragazzo di terza, pretende che tutti i giorni Luca, un ragazzo di prima, gli offra un po' della sua merenda. Luca lo fa e Franco quasi sempre poi rifiuta.	☐	☐	☐	☐
Un alunno tutti i giorni ottiene tre euro da un compagno dietro la minaccia di botte.	☐	☐	☐	☐
Ahmed viene dal Marocco. Un compagno lo chiama sempre "sporco marocchino" e fa in modo che nessuno si metta in banco con lui.	☐	☐	☐	☐
Appassionati di wrestling, Edo, Paolo e Gianluca si divertono a picchiarsi durante l'intervallo.	☐	☐	☐	☐
Monica va bene a scuola. In classe viene presa in giro e isolata dai compagni perché le dicono che è una secchiona.	☐	☐	☐	☐
Elia vuole sempre avere ragione. Se qualcuno lo contraddice, Elia lo minaccia e gli dice di tacere.	☐	☐	☐	☐
Marzia ha chiesto alla compagna di banco di passarle la soluzione del problema di matematica. La compagna si è rifiutata e Marzia si è molto arrabbiata con lei perché ha preso 4.	☐	☐	☐	☐
Nicola ha nascosto l'astuccio di Gianni. Alla fine della giornata gliel'ha restituito.	☐	☐	☐	☐



Confronta le tue risposte con quelle date dai compagni.

dal sito del Ministero della Pubblica Istruzione

Che cosa faresti se...



**Osserva queste situazioni. Che cosa faresti se capitasse a te?
Discuti con i tuoi compagni e l'insegnante.**

Ti è chiaro o no?
Entro venerdì mi devi
portare un pacchetto
di figurine!



Quando passo io
devi farti da parte!



Nessuno giochi
con Lisa perché puzza!



Questo è
lo spazio riservato
a me e ai miei amici.
Gira al largo!



Ho invitato tutti
alla mia festa, tranne te!
Non ti voglio! Guarda
come ti vesti!



Basta un poco di zucchero...

Da che mondo è mondo in tutte le classi c'è sempre stato il bambino più vivace, quello che fa confusione, quello più litigioso e qualche volta anche prepotente. Sono tutti bulli?

No! Il **bullo** è colui che prende di mira qualcuno, mette in atto nei suoi confronti un **comportamento scorretto o violento** che si ripete nel corso del tempo e cerca di convincere gli altri a isolare la sua vittima. Forse, una risposta pacifica e conciliante, ma decisa, può sconfiggere sul nascere i "piccoli bulli".

Leggi queste frasi che indicano situazioni di conflitto. Indica come ti comporteresti. Poi leggi il tuo profilo.



Assegna

1 punto per ciascuna risposta A
2 punti per ciascuna risposta B
3 punti per ciascuna risposta C

Calcola il tuo punteggio e... leggi il consiglio.

Da 4 a 6 punti. Non sempre riesci ad affrontare le situazioni di conflitto. Chiedi a un compagno o a un adulto di aiutarti.

Da 7 a 9 punti. Devi acquisire un po' più di fiducia in te stesso, ma sei sulla buona strada!

Da 10 a 12 punti. Sai affrontare ogni situazione con determinazione. Sei in grado di aiutare chi si sente debole, ma anche chi fa il prepotente.

- Arianna pretende da te un po' della tua merenda.

- A** Gliela dai tutta e corri in un angolo a piangere.
- B** Gliene dai un pezzetto e le dici che è proprio prepotente.
- C** Gliene dai un pezzetto e le dici di farti assaggiare la sua.

- Mattia non ti vuole nella sua squadra perché dice che sei imbranato a giocare a pallone.

- A** Ti siedi in un angolo del giardino e guardi triste i tuoi compagni che giocano.
- B** Vai a giocare da solo.
- C** Organizzi un diverso gioco di squadra con altri compagni.

- Stefano, quando siete in fila per uscire, passa sempre davanti a te dicendo: – Fammi largo!

- A** Vai in fondo alla fila, arrabbiato con te stesso, perché non sai reagire.
- B** Sbuffi e ti arrabbi.
- C** Gli proponi di stare in fila insieme.

- Aldo ti nasconde sempre il cappellino e tu devi cercarlo ogni volta dappertutto.

- A** Non vai più a scuola con il cappellino.
- B** Gli porti uno dei tuoi cappellini come regalo.
- C** Organizzi una caccia al tesoro in cui tutti devono ritrovare cappellini perduti.



I Diritti e i Doveri:

io e l'ambiente



*L'Italia tutela il paesaggio,
protegge l'ambiente, lo cura.
L'Italia vuole dare alla gente
acqua, terra e aria pura.*

*È questa la grande ricchezza
promessa ai suoi cittadini
e vuole che tutti ne godano:
i grandi, gli anziani, i bambini.*

*Non è una ricchezza infinita,
eppure c'è chi non capisce:
la spreca, la ignora, la oltraggia,
oppure se ne impadronisce.*

*Riempie di case le coste
e versa veleni nei fiumi
appicca il fuoco nei boschi
e soffia nell'aria i suoi fumi.*

*Anna Sarfatti, La Costituzione raccontata
ai bambini, Mondadori*

**Questa poesia fa capire che bisogna rispettare l'ambiente.
Che cos'è l'ambiente? Scegli la risposta che ti sembra più adatta.
Poi confronta la tua scelta con quelle dei tuoi compagni.**



- ☐ Solo gli alberi e i prati.
- ☐ Tutto ciò con cui gli esseri viventi entrano in contatto.
- ☐ Solo le città.

La tutela dell'ambiente

Queste immagini rappresentano aspetti differenti dell'ambiente: tutti hanno bisogno e diritto di essere rispettati.

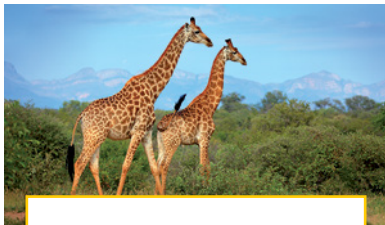


Quale aspetto rappresenta ciascuna foto?

vegetazione • acque
animali • patrimonio storico
luoghi pubblici



.....



.....



.....

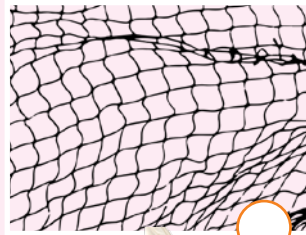


.....



.....

Leggi i fumetti. Chi potrebbe dire queste frasi? Collega numerando.



○

I rifiuti lasciati nel bosco non solo sono brutti. Gli odori forti mi confondono e non mi accorgo dell'arrivo del lupo.

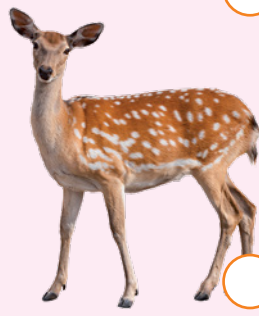
1



○

Sono qui da migliaia di anni. Con queste piogge acide rischio di finire la mia vita in fretta!

2



○

Alcuni si divertono a fare le scimmie con me! Tra un po' sarò a pezzi e nessuno più potrà giocare a pallavolo!

3



○

Con tutti questi insetticidi nella mia arnia siamo rimaste proprio in poche!

4



○

Da quando hanno deviato il corso del torrente stiamo morendo di sete.

5

Le conseguenze delle azioni

L'ambiente deve essere tutelato perché qualsiasi danno gli sia provocato si ripercuote su tutti i viventi, anche su noi stessi.

Per ciascuna situazione scrivi una didascalia per spiegare le conseguenze sull'ambiente e sugli esseri umani.



.....

.....

.....



.....

.....

.....



.....

.....

.....

Quanto tempo ci mette?

Secondo te, quale tra questi rifiuti si **degraderà** più velocemente?
Quale più lentamente?

Metti in ordine, numerando, da quello che impiega meno tempo a quello che ne impiega di più.

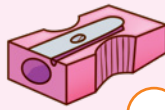
quaderno



torsolo di mela



temperino di plastica



gomma da masticare



Ora osserva i tempi medi che le sostanze impiegano per decomporsi.

• 3 mesi:
fazzoletti di carta

• 6 mesi: bucce

• 10 mesi: stoffa

• 1 anno: giornale

• 2 anni: mozziconi
di sigaretta

• 5 anni: gomma
da masticare

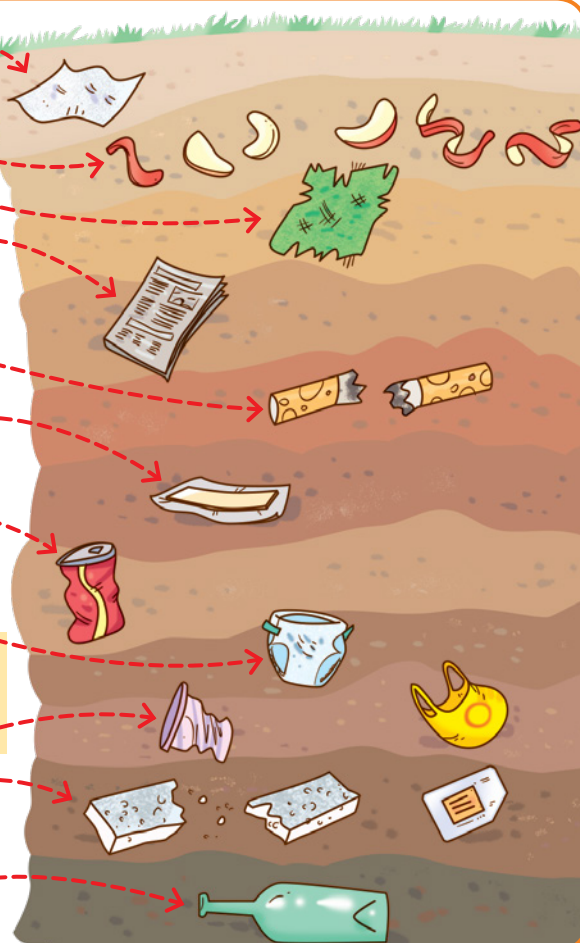
• da 10 a 100 anni:
lattine

• 400 anni: pannolini
per bambini

• da 100 a 1000 anni:
sacchetti di plastica,
bicchieri di plastica

• 1000 anni:
polistirolo, SIM

• da 1000
a 4000 anni: vetro



Dal 1° gennaio 2018 i sacchetti di plastica sono stati vietati.
I negozianti forniscono **sacchetti biodegradabili** o di carta.

*Se vai a fare la spesa
che cosa utilizzi?*

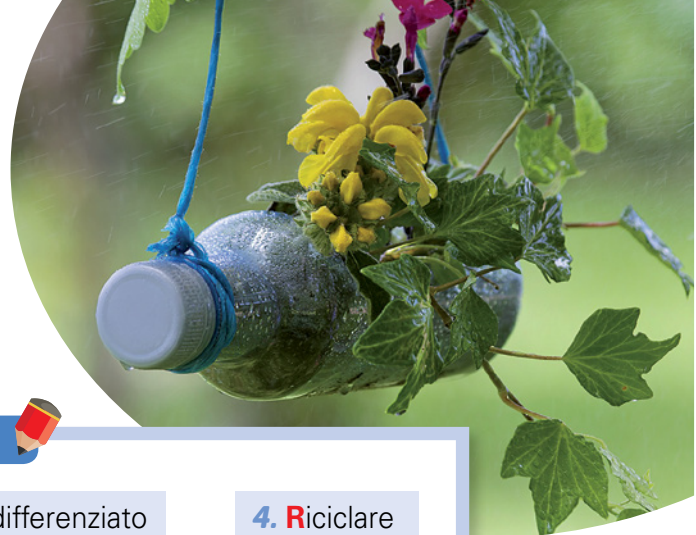


- ☐ Sacchetto biodegradabile fornito dal negoziante.
- ☐ Sacchetto di carta fornito dal negoziante.
- ☐ Sacchetto in stoffa portato da casa.
- ☐ Borsa di plastica telata portata da casa.
- ☐ Altro

Le quattro erre

L'ambiente ha i suoi diritti e tu hai il dovere di rispettarli.

Per imparare a rispettare l'ambiente ricordati le... **4R**



Collega, numerando, ciascun verbo alla sua spiegazione.

1. **R**idurre

2. **R**iutilizzare

3. **R**accogliere in modo differenziato

4. **R**iciclare

- ☐ Consumare meno e sprecare meno. Questa voce può riferirsi a tutto ciò che si utilizza: energia elettrica, acqua, ma anche imballaggi dei prodotti, sapone, dentifricio...
- ☐ Separare i rifiuti in modo corretto, secondo le indicazioni del proprio Comune e le specificità degli oggetti da eliminare. In questo modo si permette il riciclaggio di alcuni materiali.
- ☐ Trasformare materiali già utilizzati per produrre nuove merci dopo un'opportuna lavorazione.
- ☐ Usare più volte lo stesso oggetto, gettandolo via solo quando è veramente rovinato.

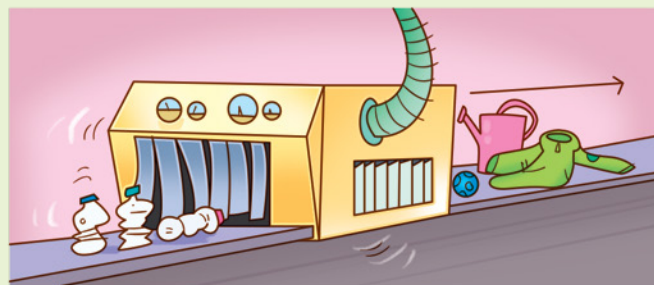


Quale **R** è rappresentata in ciascuna immagine?

riciclo • raccolta differenziata • riutilizzo • riduzione dei consumi



.....



.....



.....



.....

Le quattro erre: **ridurre**

Colora il quadratino che corrisponde al tuo comportamento più frequente.

- Chiudo il rubinetto dell'acqua:

- ☐ sempre.
- ☐ qualche volta.
- ☐ quasi mai.

- Quando esco da una stanza spengo le luci:

- ☐ sempre.
- ☐ qualche volta.
- ☐ quasi mai.

- Quando mi lavo le mani con il sapone liquido, schiaccio il dispenser:

- ☐ tante volte.
- ☐ poche volte.
- ☐ una sola volta.

- Per disegnare come passatempo, utilizzo fogli da riciclo:

- ☐ sempre.
- ☐ qualche volta.
- ☐ mai.

Colora di rosso il semaforo vicino a chi non riduce i consumi, di verde quello vicino a chi non spreca.



Le quattro erre: **riutilizzare**

Quante cose si possono costruire con un materiale che non serve più e dovrebbe esser gettato via!

Osserva le immagini: prendi spunto da esse per dare nuova vita a oggetti che non servono più.



Una bottiglia di plastica e un vasetto possono diventare...



Un barattolo di vetro può diventare...



Le quattro erre:

la raccolta differenziata e il riciclo

Quali tra questi rifiuti devono essere gettati nel bidone dell'umido?



☐ Cibo avanzato.

☐ Scarti di carne e di pesce (ossicini, lische).

☐ Pannolini dei bambini.

☐ Pezzi di legno dipinto.

☐ Fondi di caffè.

☐ Fazzoletti e tovaglioli di carta non stampati.

☐ Fiori recisi.



Oltre alla plastica, al vetro, alla carta, all'umido e all'alluminio si devono raccogliere in modo differenziato anche altri materiali.



Secondo te, perché i seguenti materiali vanno raccolti in modo differenziato?

• **Olio** da cucina o da macchina usato:

☐ è altamente inquinante.

☐ sporca troppo il contenitore.

☐ è pericoloso perché può far scivolare gli addetti al ritiro dei rifiuti.

• **Tappi di sughero:**

☐ sono molto inquinanti.

☐ sono troppo leggeri per essere mescolati agli altri rifiuti.

☐ possono essere riciclati per produrre nuovi oggetti in sughero.

• **Rifiuti elettronici:**

☐ possono causare scariche elettriche.

☐ contengono sostanze che possono essere pericolose per l'ambiente.

☐ possono contenere informazioni e dati segreti.

Scrivi che cosa si ottiene dal riciclo di:

RIFIUTI UMIDI

.....
.....
.....



PLASTICA

.....
.....
.....



VETRO

.....
.....
.....



CARTA

.....
.....
.....



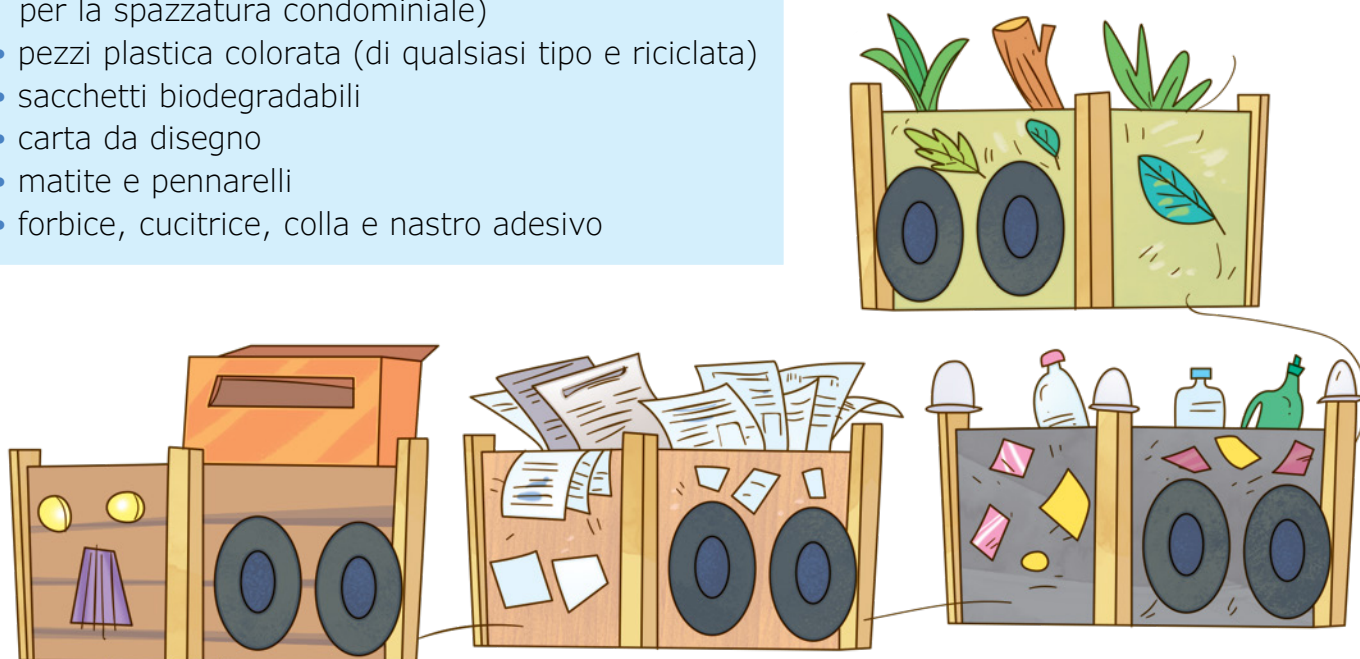
IL TRENINO RICICLONE



Anche a scuola è bene differenziare la raccolta dei rifiuti: il “trenino riciclone” li porterà nei luoghi di smaltimento adatti!
Lavora con i tuoi compagni. Formate dei gruppi.

Occorrente

- quattro cassette della frutta
- carta da pacco
- fogli di plastica (vanno bene i sacchi per la spazzatura condominiale)
- pezzi plastica colorata (di qualsiasi tipo e riciclata)
- sacchetti biodegradabili
- carta da disegno
- matite e pennarelli
- forbice, cucitrice, colla e nastro adesivo



1 Rivestite una cassetta con carta da pacco: decoratela con disegni che invitino a gettare in quel luogo tutta la **carta** non utilizzata. Il vagoncino della carta è pronto!

2 Ora preparate il vagoncino della **plastica**: rivestitelo con fogli di plastica (potete utilizzare un sacco per la spazzatura condominiale) e applicate, utilizzando la cucitrice, piccoli pezzi di plastica colorata.

3 Per il rivestimento del vagoncino dell'**umido** utilizzate sacchetti biodegradabili.

4 Ispiratevi al disegno per costruire la vostra “rifiutomotiva”. Il vostro “trenino riciclone” non potrà avere ruote vere: ma dovrà dare l’idea di poter trasportare tutti i rifiuti. Perciò, disegnate le ruote su fogli di carta, ritagliatele e applicatele ai vagoni e alla locomotiva.

Una Sana e Robusta

Costituzione



La **Costituzione Italiana** è formata da **139 articoli**, raggruppati in tre sezioni.

- L'**Introduzione** (i primi 12 articoli) spiega quali sono i **principi fondamentali** dello **Stato**.
- La **Prima Parte** (articoli 13-54) riguarda i **diritti** e i **doveri** di tutti i cittadini.
- La **Seconda Parte** (articoli 55-139) regola l'**ordinamento della Repubblica**.

Indica:

- il modo in cui è organizzato il Parlamento e come si fanno le leggi;
- le funzioni del Presidente della Repubblica, del Governo, della Magistratura, delle Regioni: delle Province, dei Comuni...

Io, la Costituzione



Buongiorno, bambine e bambini, giovani cittadini,
benvenuti tra i miei fogli scritti di regole e diritti.
Benvenuti! A voi mi presento, sono il Documento,
il monumento dell'Italia unita, da venti anni di violenze uscita
e dalla guerra lacera e ferita, che ha iniziato con me una nuova vita.

Vi ho visto nascere e ho vegliato accanto a ogni neonato,
la ninna nanna della libertà vi ho cantato e raccontato,
la lotta e la speranza di nonni e nonne, erano giovani uomini e donne.
Vi ho aperto gli occhi con le mie parole più belle, colorate farfalle:

UGUAGLIANZA, DIRITTO, LIBERTÀ, PACE, GIUSTIZIA, DIGNITÀ.

E ora che siete cresciuti, ora che è spiga il seme, parliamo insieme.
Mi lascerò sfogliare dalle vostre mani fresche di gioco piene di domani
vi aiuterò a capire quello che voglio dire... Ma c'è chi non vuole sentire.
Per questo ho bisogno di voi, della vostra intelligenza e del coraggio.
Accompagnatemi nel mio viaggio tra le persone, bussiamo a ogni portone...

VOI E IO, LA COSTITUZIONE!

Anna Sarfatti, *La Costituzione raccontata ai bambini*, Mondadori

La **Costituzione** parla di noi

Più di settant'anni fa l'Italia era uscita da una **guerra** che aveva fatto milioni di morti e portato distruzione in tutto il Paese e in molti altri Paesi nel mondo.

La **dittatura** che si era affermata in Italia vent'anni prima era caduta. Allora si decise che il nuovo Stato italiano sarebbe stato organizzato in base alla volontà di tutti i cittadini. Il 2 giugno 1946 i cittadini maggiorenni, uomini e donne, andarono a votare per decidere, con un "**referendum**", quale forma avrebbe avuto lo Stato italiano (Monarchia o Repubblica) e per eleggere 555 componenti di una Assemblea Costituente incaricata di stabilire la nuova **Costituzione italiana**. La maggioranza scelse di fare dell'Italia una **Repubblica**. L'Assemblea Costituente lavorò un anno e mezzo, discutendo, scrivendo e riscrivendo gli articoli della Costituzione. Su molti argomenti c'erano idee diverse, ma alla fine si trovò un accordo: il 22 dicembre 1947 il testo della Costituzione fu approvato da una maggioranza di più dell'85% dell'Assemblea.

Dal **1° gennaio 1948** questa è la legge fondamentale dello Stato, che tutti noi cittadini dobbiamo conoscere e rispettare. I primi dodici articoli ci dicono quali sono i principi su cui si fonda la Repubblica italiana.

Valerio Onida, *La Costituzione è anche nostra*, Edizioni Sonda



Indica le esatte definizioni.

- La **Costituzione** è:

- ☐ la legge fondamentale dello Stato: indica i principi fondamentali che tutti devono rispettare.
- ☐ l'insieme delle leggi di tutte le Repubbliche del mondo.
- ☐ l'insieme delle leggi italiane.

- La **dittatura** è un ordinamento politico in cui:

- ☐ il Parlamento elegge un re.
- ☐ gli elettori possono votare una sola volta nella loro vita.
- ☐ una sola persona o pochissime persone hanno tutti i poteri.

- Il **referendum** è una votazione in cui i cittadini:

- ☐ si esprimono su una particolare proposta, in genere scegliendo tra due possibilità.
- ☐ scelgono il partito da cui vogliono essere rappresentati.
- ☐ eleggono il Presidente della Repubblica.

L'Italia è una **Repubblica** democratica

Articolo 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Che cosa significa "democratica"?

- Significa che la Repubblica rispetta i principi della democrazia. Cioè:
 - ☐ tutti i cittadini partecipano alla vita pubblica ed eleggono i propri rappresentanti.
 - ☐ solo i cittadini iscritti ai partiti eleggono i propri rappresentanti.
 - ☐ solo alcuni cittadini "scelti" partecipano alla vita pubblica ed eleggono i propri rappresentanti.

Che cosa significa "fondata sul lavoro"?

- Significa che la Repubblica:
 - ☐ impone a tutti di lavorare il più possibile per guadagnare tanto.
 - ☐ riconosce come cittadini solo coloro che lavorano.
 - ☐ riconosce l'importanza di ogni lavoro e di ogni lavoratore perché ciascuno, facendo il proprio dovere, contribuisce a far stare bene tutto il Paese.

Completa inserendo le seguenti parole.

Parlamento • rappresentanti • leggi • cittadini

"La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione" significa che il popolo, quindi tutti i, eleggono i loro nel I deputati e i senatori propongono, discutono e votano le tenendo conto dei principi della Costituzione.

IO E LA COSTITUZIONE

Qual è l'importante lavoro che tutti i bambini devono svolgere per migliorare se stessi e quindi in futuro anche il Paese?

.....
.....
.....



L'Italia è **una e indivisibile**

Articolo 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Colora:

- in **giallo** l'Italia che rappresenta la parte dell'articolo che dice: "La Repubblica, una e indivisibile";



- in **rosa** l'Italia che rappresenta la parte dell'articolo che dice: "La Repubblica... riconosce e promuove le autonomie locali".

Colora solo ciò che indica "autonomie locali".

- | | | |
|---------------------------------|--|-------------------------------------|
| ☐ Teatri | ☐ Club | ☐ Discoteche |
| ☐ Comuni | ☐ Città metropolitane | ☐ Regioni |
| ☐ Cinema | ☐ Bar | ☐ Province |

Completa inserendo le seguenti parole.

cittadini • territorio italiano • centrali
Parlamento • ente locale

Fare le leggi e farle attuare è compito del
e del governo, cioè gli organi istituzionali

Le leggi però devono tenere conto dei bisogni e delle esigenze dei
cittadini che vivono in parti del
molto diverse tra loro.

Perciò la Costituzione stabilisce che bisogna "attuare il più ampio
decentramento amministrativo". Ciò significa fare in modo che
ciascun (Regione, Comune, Provincia,
città metropolitana) proponga e voti leggi e regole adatte alle esigenze
dei che vivono in quel luogo.

IO E LA COSTITUZIONE

In quale **Comune** abiti?

In quale **Provincia**?

In quale **Regione**?

L'Italia rispetta il **diritto internazionale**

Articolo 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha **diritto d'asilo** nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'**estradizione** dello straniero per reati politici.



Che cosa significa **diritto d'asilo**?

Non in tutti i Paesi del mondo sono rispettate le libertà di pensiero o religiose: molte persone sono perseguitate e addirittura uccise a causa delle loro idee. Per questo motivo fuggono dal loro Paese e chiedono asilo politico, cioè aiuto e protezione in altre nazioni.

Che cosa significa **estradizione**?

Estradare vuol dire obbligare uno straniero a rientrare nel proprio Paese. In Italia un cittadino di un Paese straniero non può essere rimandato nella sua nazione a causa delle sue idee o della sua religione.

Leggi e indica V (vero) o F (falso).



L'**articolo 10** della Costituzione afferma che la Repubblica:

- accoglie gli stranieri privati della libertà nel loro Paese.
- accoglie solo i figli dei profughi.
- riconosce alle persone il diritto di fuggire dalla propria nazione se sono perseguitate a causa delle loro idee.
- riconosce il diritto d'asilo solo per gli Italiani.

V **F**

V **F**

V **F**

V **F**

IO E LA COSTITUZIONE

Nella tua scuola ci sono bambini provenienti da altri Stati?

Ci sono bambini che professano una religione diversa dalla tua?

L'Italia ripudia la **guerra**

Articolo 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte ad assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni.

Che cosa significa "l'Italia ripudia la guerra"?

La Costituzione venne scritta dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, una guerra sanguinosa che causò milioni di morti e la distruzione di migliaia di città. I padri e le madri costituenti, cioè coloro che scrissero la Costituzione, avevano conosciuto gli orrori della guerra e sapevano con chiarezza che le guerre portavano solo dolore e morte. Perciò vollero affermare che l'Italia respinge la guerra e vuole mantenere e promuovere la pace.



Completa inserendo le seguenti parole.

battaglia • bombardavano • eserciti • soldati

Fino alla Seconda Guerra Mondiale (1939 - 1945) le guerre erano combattute da che si scontravano sui campi di I morti erano molti e per la maggior parte erano Con la Seconda Guerra Mondiale venne intensificato l'uso di aerei che le città. Questa orribile pratica era stata adottata per fare tante vittime e convincere lo Stato avversario ad arrendersi. In questo modo vennero distrutte molte città e morirono milioni di persone innocenti. Purtroppo, però, le guerre non sono finite: ancora oggi nel mondo ve ne sono moltissime e le vittime si contano soprattutto tra i civili, cioè persone che non sono soldati.

IO E LA COSTITUZIONE

I bambini non possono fare nulla per impedire la guerra?
Certo che sì! La pace cresce anche attraverso i piccoli gesti.

- Come possono i bambini risolvere i problemi tra di loro?

.....

Gli altri principi della Costituzione

In queste pagine puoi leggere gli altri **principi fondamentali** della Costituzione.

Fotocopia la pagina 44. Ritaglia le varie parti e incollale nei corrispondenti spazi vuoti che trovi in queste pagine. Potrai così ricomporre gli articoli della Costituzione.



Articolo 2

la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli

Articolo 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere,

Articolo 6

le minoranze linguistiche.

Articolo 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni

Articolo 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti,

Articolo 9

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.

Articolo 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano:



Fotocopia, ritaglia e incolla nelle pagine 42-43.

verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

La Repubblica tutela con apposite norme

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge

secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

dei Patti accettate dalle due parti non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia

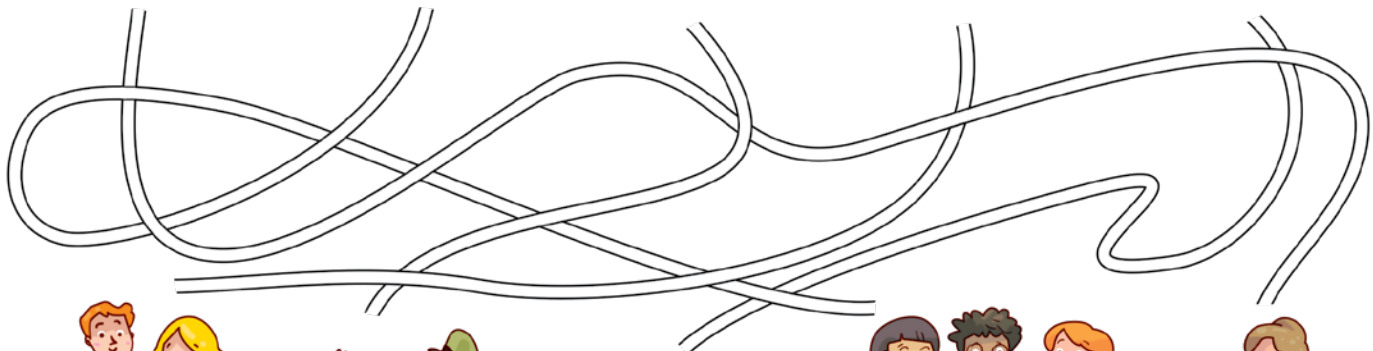
Completa il cruciverba. Nella colonna colorata comparirà il nome che devi inserire al posto dei puntini.

1. Bianchi, neri, gialli, rosa: tutti apparteniamo alla... umana.
2. Il buddista, il cristiano, il musulmano hanno diritto a professare la propria...
3. Il diritto all'... è quello che fin dalla nascita consente la sopravvivenza.
4. Il diritto che eserciti tutti i giorni andando a scuola.
5. Mangiare, istruirsi, essere curati sono importanti. Ma... è anche un'altra attività fondamentale per i bambini, molto piacevole.
6. Alla nascita ti è stato dato un...
7. Il diritto a essere curato è fondamentale per rimanere in buona...
8. I bambini che vivono in zone di guerra rischiano di perdere la...



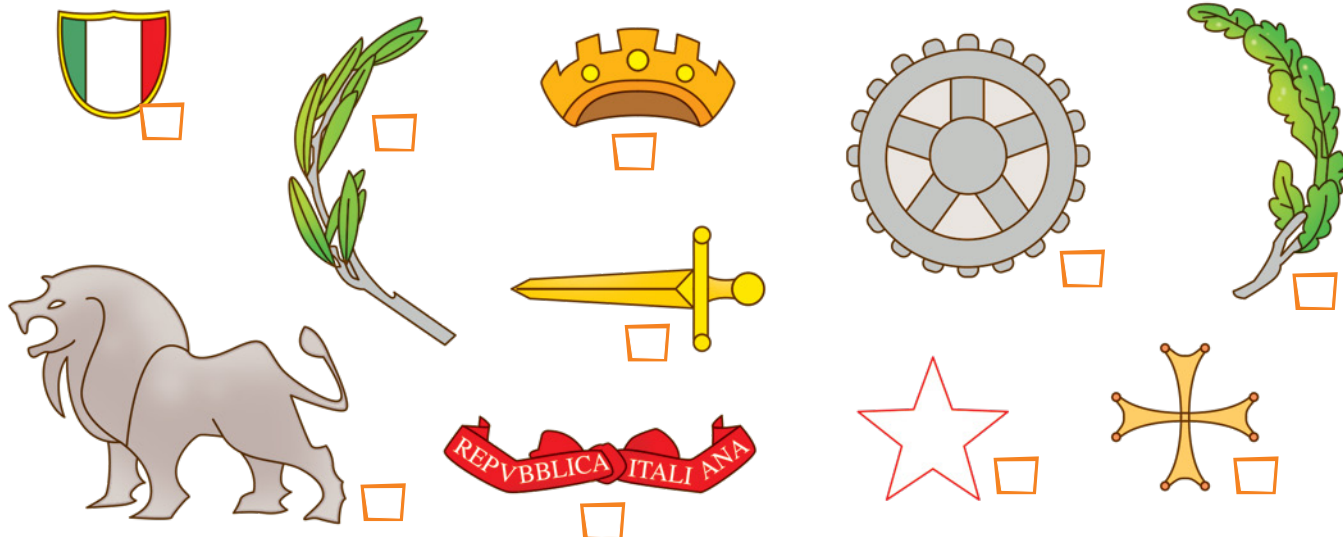
La Convenzione approvata dall'Onu il 20 novembre 1989 è composta da 54, ognuno dei quali parla dei diritti dei bambini.

Ripassa con colori diversi le strade che collegano ciascun bambino all'articolo corrispondente della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.

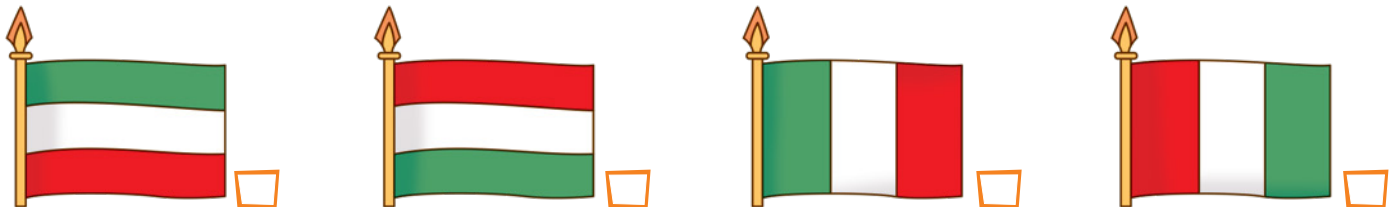


Lo stemma, la bandiera, l'inno

Quali tra questi elementi non ritrovi nello stemma della Repubblica Italiana?



Qual è la bandiera italiana?



L'Inno nazionale è il **Canto degli Italiani**, più conosciuto come "Fratelli d'Italia" o "Inno di Mameli", dal nome dell'autore del testo, Goffredo Mameli. Sicuramente l'avrai sentito tante volte!

Sottolinea le cinque parole sbagliate. Poi scrivi il testo corretto.



Fratelli d'Italia	
La Patria s'è desta	
Dell'elmo di Enea	
S'è coperta la testa.	
Dov'è la vittoria?!	
Le porga la corona	
Ché serva di Roma	
Iddio la creò.	

La strada verso la Costituzione

Oggi la Costituzione regola la nostra vita, difende i nostri diritti, ci ricorda i nostri doveri.

**Segna il percorso che fu necessario per giungere alla sua approvazione.
Poi scrivi accanto a ciascuna data a quale fatto si riferisce.**



Primi mesi del 1946

2.6.1946

2.6.1946

28.6.1946

22.12.1947

27.12.1947

1.1.1948

Le giornate per celebrare...

I fumetti si riferiscono ad alcune giornate molto importanti e al loro significato. Leggili con attenzione e collega colorando nello stesso modo il quadratino di ciascuna coppia di fumetti e l'oggetto che può simboleggiare quella giornata.

Giornata dedicata ai problemi dei lavoratori.

Giornata Internazionale della donna

Giornata dedicata alle donne, ai loro problemi, alle loro conquiste.

Giornata della memoria



Festa del lavoro

Ricordo delle vittime dell'Olocausto.



Si celebra la liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo.

Giornata internazionale dell'ambiente



Giornata internazionale della pace

Si ricorda l'importanza della cura dell'ambiente.

Festa della liberazione

Si promuovono la costruzione e il mantenimento della pace.

27 gennaio

8 marzo

25 aprile

1 maggio

5 giugno

Terzo martedì di settembre

Giornata della memoria

Giornata Internazionale della donna

Festa della liberazione

Festa del lavoro

Giornata internazionale dell'ambiente

Giornata internazionale della pace

Cittadinanza: è ora!

<i>Responsabile editoriale:</i>	Mafalda Brancaccio
<i>Redazione:</i>	Marina Amoia
<i>Responsabile di produzione:</i>	Francesco Capitano
<i>Progetto grafico e impaginazione:</i>	Ilaria Raboni
<i>Copertina:</i>	Carmen Fragnelli
<i>Illustrazioni:</i>	Mauro Sacco, Elisa Vallarino
<i>Ricerca iconografica:</i>	Marina Amoia
<i>Referenze iconografiche:</i>	Shutterstock, Archivio Spiga

Stampa: Tecnostampa - Pignini Group Printing Division
Loreto - Trevi 19.83.279.0

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questa pubblicazione, così come la trasmissione sotto qualsiasi forma o con qualunque mezzo, senza l'autorizzazione della casa editrice ELI.

Tutti i diritti riservati
© 2019 ELI • La Spiga Edizioni

Tel. 071 750701
info@elilaspigaedizioni.it

CLASSE 4

AMBITO ANTROPOLOGICO:

978-88-468-3759-2

- Sussidiario Storia (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Sussidiario Geografia (96 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Mappe e Schemi Storia-Geografia (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia (48 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (ambiti antropologico e scientifico; 72 pp.)
- Cittadinanza: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Storia-Geografia (40 pp.)



AMBITO SCIENTIFICO:

978-88-468-3762-2

- Sussidiario Scienze (72 pp.) + Quaderno Saper Fare (84 pp.)
- Sussidiario Matematica (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (96 pp.)
- Mappe e Schemi Scienze-Matematica (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Scienze-Matematica (60 pp.)
- Tecnologia: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Scienze-Matematica (40 pp.)



TOMO UNICO CLASSE 4:

978-88-468-3771-4

- Sussidiario Storia-Geografia-Scienze-Matematica (408 pp.)
- Quaderno Saper Fare Storia-Geografia (144 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno Saper Fare Scienze-Matematica (180 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia-Scienze-Matematica (108 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (72 pp.)
- Cittadinanza: è ora! (48 pp.)
- Tecnologia: è ora! (48 pp.)
- Lapbook Storia-Geografia (40 pp.)
- Lapbook Scienze-Matematica (40 pp.)

TOMO UNICO CLASSE 5:

978-88-468-3772-1

- Sussidiario Storia-Geografia-Scienze-Matematica (444 pp.)
- Quaderno Saper Fare Storia-Geografia (144 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno Saper Fare Scienze-Matematica (176 pp.) + Mappe e Schemi (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia-Scienze-Matematica (108 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (84 pp.)

CLASSE 5

AMBITO ANTROPOLOGICO:

978-88-468-3763-9

- Sussidiario Storia (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Sussidiario Geografia (108 pp.) + Quaderno Saper Fare (72 pp.)
- Mappe e Schemi Storia-Geografia (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Storia-Geografia (48 pp.)
- Atlante Multidisciplinare (ambiti antropologico e scientifico; 84 pp.)



AMBITO SCIENTIFICO:

978-88-468-3766-0

- Sussidiario Scienze (96 pp.) + Quaderno Saper Fare (80 pp.)
- Sussidiario Matematica (120 pp.) + Quaderno Saper Fare (96 pp.)
- Mappe e Schemi Scienze-Matematica (48 pp.)
- Quaderno delle Verifiche (livelli A/B) Scienze-Matematica (60 pp.)



CONTENUTI DIGITALI

Libri digitali con all'interno:

- libro liquido (versione accessibile per alunni con BES e DSA)
- **AUDIOLIBRI**
- volumi sfogliabili con esercizi interattivi
- esercizi interattivi extra per tutte le materie
- attivazione dell'Atlante
- simulazione di prove nazionali INVALSI
- **VILLA SAPERI:** ambiente di apprendimento interattivo

